

SCUOLE

Scuole militari.

Vittorio Alfieri e Massimo d'Azeglio ci hanno raccontato la loro vita giovanile nell'Accademia militare di Torino: il Governo assoluto, per educarli a modo suo, prendeva bambini dalla famiglia i figliuoli dell'aristocrazia, e non li lasciava più comunicare con essa mai; usciti dall'Accademia entravano nell'esercito: i genitori potevano visitarli, ma attraverso a una inferriata a mo' dei monasteri, rinforzata da una reticella metallica che appena concedeva il toccare la punta del dito; l'Accademia menava i suoi allievi in villeggiatura, al teatro, dappertutto. Da quella rigorosa reclusione vennero fuori uomini liberalissimi.

Conta oltre due secoli di vita, salvo qualche interruzione, questo Istituto, in cui si entra per la via della Zecca, num. 1, ma che comunica col Palazzo Reale. Fu notato con ragione come i Principi di Casa Savoia, desiderosi di vedere tutto cogli occhi loro ed avari del tempo, abbiano tutto raccolto intorno alla loro dimora, affari e divertimenti, ministeri, teatro cavallerizza, scuderie,